



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di Bari

SETTORE 2°

N. 87

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Data 09 OTT. 2012

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

C O P I A

N. 642 del 18 OTT. 2012

Oggetto: Dipendente Abbondanza Cosimo – modifica profilo professionale.

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4 , comma 2° e 17 , D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. del di approvazione del P.E.G.
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 20/7/2012, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 il quale stabilisce che:

«Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a). L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione»;

VISTO l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 il quale statuisce che:

«Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici»;

VISTO l'art. 89, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che:

«La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;*
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;*
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;*
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;*
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;*
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;*
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici»;*

VISTO che ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 267/2000:

«Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari»;

VISTO che l'art. 89, comma 6 del D. Lgs. 267/2000, con disposizione del tutto analoga a quella contenuta nell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, prevede, inoltre, che:

«Nell'ambito delle leggi, nonché dei regolamenti di cui al comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro»;

VISTO che

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del CCNL del comparto delle Autonomie locali del 31.3.1999, tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili e l'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro;
- il comma 6 dello stesso articolo rinvia all'ente, in relazione al proprio modello organizzativo, la concreta individuazione dei profili professionali seppure con il vincolo della concertazione;

ATTESO che dalle citate disposizioni si evince che ogni determinazione circa la dotazione organica, i profili professionali e le mansioni del personale, rientra nel potere di organizzazione dell'ente che non solo può operare, in base al proprio ordinamento, la trasformazione dei profili professionali sui posti di organico, ma può anche modificare i profili professionali attribuiti ai dipendenti, con l'unico vincolo dell'equivalenza delle mansioni;

RILEVATO che la Commissione medica di verifica di Bari, a seguito di accertamenti sanitari finalizzati ad un giudizio correlato al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità/lesioni subite per infortunio sul lavoro dal Sig. ABBONDANZA Cosimo, dipendente dell'ente inquadrato in categoria A con il profilo professionale di «operatore necroforo», ha formulato il seguente giudizio medico-legale in ordine all'idoneità del suddetto dipendente: *«non idoneo permanentemente alle mansioni di necroforo, sì idoneo a mansioni di ufficio»;*

CONSIDERATO che, pertanto, risulta necessario prendere atto del giudizio medico-legale della Commissione medica di verifica di Bari, provvedendo a modificare il profilo professionale del dipendente da «operatore necroforo» ad «operatore commesso», essendo questo ultimo l'unico profilo professionale che consenta di adibire il dipendente a mansioni d'ufficio;

PRESO ATTO che il posto di operatore commesso risulta vacante nella vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 21/10/2010;

VISTO l'art. 32 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il quale attribuisce al Dirigente del Settore personale la competenza ad adottare gli atti di mobilità interna del personale che comportano la variazione del profilo professionale;

VISTO il D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro);

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

PRENDERE ATTO del seguente giudizio medico-legale formulato dalla Commissione medica di verifica di Bari in ordine all'idoneità del Sig. ABBONDANZA Cosimo, dipendente dell'ente inquadrato in categoria A con il profilo professionale di «operatore necroforo»: *«non idoneo permanentemente alle mansioni di necroforo, sì idoneo a mansioni di ufficio»;*

PROVVEDERE, di conseguenza, alla modifica del profilo professionale relativo al sig. ABBONDANZA Cosimo, dipendente dell'ente inquadrato in categoria A, da «operatore necroforo» ad «operatore commesso».

DEMANDARE alla Giunta comunale le necessarie variazioni da apportare alla vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 21/10/2010, al fine di recepire la modifica del profilo professionale operata con la presente determinazione.

TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'interessato, al Sindaco, al Dirigente 3° settore, all'Assessore al Personale, all'ufficio gestione risorse umane, all'ufficio contabilità del personale, e, per opportuna conoscenza, al Presidente RR.SS.UU. e alle OO.SS. aziendali.

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1439 il
18 OTT. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE
F.to *[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Teresa DE LEO

Copia conforme per uso amministrativo

Giovinazzo li 18 OTT. 2012



[Signature]